

## **CRITERI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (ART. 7 BANDO DI CONCORSO)**

Per ciascun quesito la Commissione attribuirà un punteggio secondo i criteri di valutazione:

- punti da 8 a 10: esposizione approfondita del tema con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato, attinenza alla traccia, prosa scorrevole ed assenza di errori contenutistici, sintattici o grammaticali;
- punti da 5 a 7: esposizione degli aspetti fondamentali del tema, attinenza alla traccia, chiarezza espositiva ed assenza di errori sintattici o grammaticali;
- punti da 0 a 4: omessa o errata esposizione degli aspetti fondamentali del tema trattato, carenza di elaborazione, non attinenza alla traccia, errori di sintassi o grammatica.

All'esito della valutazione della prova scritta, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30, risultante dalla somma del punteggio attribuito a ciascuna risposta.

## **CRITERI VALUTAZIONE PROVA ORALE (ART. 7 BANDO DI CONCORSO)**

La Commissione decide che la prova orale sarà valutata secondo i criteri di seguito indicati:

- livello di conoscenza e padronanza degli argomenti;
- capacità di risoluzione di problematiche poste;
- chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio anche tecnico.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

## **CRITERI VALUTAZIONE TITOLI (ART. 8 BANDO DI CONCORSO)**

Con riferimento alla categoria a) “esperienza lavorativa”, la Commissione stabilisce che i periodi da valutare possono essere anche non continuativi. Per i periodi espressi in mesi, la Commissione considera il mese standard di 30 giorni. La Commissione inoltre decide che nell’esperienza lavorativa di cui al punto a) non saranno considerati eventuali stage o tirocini.

Per “esperienza di lavoro presso AIFA”, la Commissione si determina nel senso di considerare esclusivamente la prestazione lavorativa svolta con contratto di collaborazione coordinata e continuativa oppure nello svolgimento di prestazioni di lavoro flessibile di cui all’art. 30, d.lgs.

81/2015, cioè rese in regime di somministrazione di lavoro, come indicato nell'art. 8, comma 1 del bando.

La Commissione, come previsto dall'art. 8, comma 2 del bando, ai fini della valutazione dei titoli sub a.1) e a.2) terrà conto dello svolgimento di mansioni o funzioni riconducibili all'Area III e afferente al profilo professionale di Funzionario statistico nel ruolo del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco. A tal fine, viene ricordato che giusta determina direttoriale 4 aprile 2012, contenente i profili professionali dell'AIFA, il Funzionario statistico: *“Studia e attua progetti generali ed esecutivi di rilevanza statistica formulando metodologie e modelli per le rilevazioni definendo strumenti per l'analisi, la presentazione e l'interpretazione dei dati statistici. Effettua previsioni e proiezioni concorrendo alla predisposizione di indicatori di valutazione. Svolge analisi biostatistiche di supporto agli uffici tecnici dell'AIFA”*.

La Commissione stabilisce che per attinenza o riconducibilità al profilo messo a concorso deve intendersi attinenza o riconducibilità al profilo professionale del funzionario statistico in servizio presso AIFA, come sopra specificato.

Per quanto riguarda il titolo sub a.2) la Commissione decide che può essere cumulato con il titolo sub a.1).

Per l'esperienza di lavoro attinente al profilo messo a concorso, svolta presso istituzioni o enti pubblici o privati, la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

- punti 0,4 ogni 6 mesi fino a massimo di punti 2;
- punti 0,5 ogni 6 mesi se svolta in ambiti che presentino diretta affinità con il settore farmaceutico, fino a massimo di punti 3.

Infine, la Commissione stabilisce che il lavoro svolto per altri enti, pubblici o privati, anche se presso la sede di AIFA, non verrà considerato sub a.1), a.2) a.3) non essendoci un rapporto di lavoro tra candidato (che svolge la sua attività per l'ente che lo ha contrattualizzato) e AIFA.

Per i “titoli culturali” sub b) la Commissione stabilisce preliminarmente che per attinenza al profilo del concorso deve intendersi attinenza al profilo di funzionario statistico in servizio presso AIFA, così sopra specificato.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui al punto b.1) la Commissione attribuirà al possesso del dottorato di ricerca o titoli equivalenti ottenuti anche presso università estere, con rilascio del titolo dopo il superamento della prova finale, punti 3 per ciascun titolo e punti 5 per ciascun titolo se afferente al settore sanitario-farmaceutico.

In riferimento ai titoli di cui al punto b.2) la Commissione prevede di valutare solo i diplomi di specializzazione attinenti il profilo del concorso e di attribuire punti 4 per ciascun titolo.

Per quanto riguarda il titolo di cui al punto b.3) la Commissione rileva che trattasi di un titolo non attinente al profilo di funzionario statistico, poiché non è prevista dall'ordinamento un'abilitazione professionale per cui sia necessario il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso.

Con riferimento al punto b.4) la Commissione stabilisce di attribuire punti 1 per ciascun master universitario di primo livello della durata di almeno un anno accademico, con conseguimento del relativo titolo a seguito di esame con esito positivo presso Università e/o istituti di istruzione universitari e punti 2 se afferente al settore farmaceutico-sanitario.

Con riferimento al punto b.5) la Commissione stabilisce di attribuire punti 1 per ciascun master universitario di secondo livello, della durata di almeno un anno accademico, con conseguimento del relativo titolo a seguito di esame con esito positivo presso Università e/o istituti di istruzione universitari e punti 3 se afferente al settore farmaceutico-sanitario.

Per i titoli di cui al punto b.6) la Commissione stabilisce di attribuire 1 punto per ogni titolo diverso da quelli indicati dall'art. 2 del bando di concorso.

Per il voto di laurea sub b.7) la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

- 110 e lode:2
- 110: 1,5
- 109: 1
- 108: 0,8
- 107: 0,7
- 106: 0,6

Con riferimento ai corsi di formazione sub c.1) la Commissione ritiene di attribuire un punteggio di 0,1 per ciascun corso di formazione su argomenti attinenti al profilo messo a concorso, fermo restando la necessità dell'esame finale ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio e la durata minima di 30 ore previsti dal bando.

Quanto alle pubblicazioni di cui al punto d) della griglia di cui all'art.8, comma 9, del bando di concorso, la Commissione precisa che saranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, solo articoli afferenti al settore sanitario-farmaceutico, ad esclusione degli abstract, con i seguenti punteggi, fino al limite massimo indicato nel bando di concorso:

- per ogni pubblicazione *in extenso* su riviste indicizzate con impact factor: punti 0,5;
- per ogni pubblicazione *in extenso* e/o rapporto tecnico senza impact factor: punti 0,1.